



CAMERA di COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
MONZA BRIANZA



“RITORNO AL FUTURO” BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

ART. 1. - FINALITÀ

La Camera di commercio di Monza e Brianza e la Provincia di Monza e Brianza intendono favorire la creazione e lo sviluppo di nuove imprese nel territorio della provincia di Monza e Brianza, operanti in particolari settori innovativi e di sviluppo (art. 4).

A tale scopo si pongono l'obiettivo di promuoverne la nascita, intervenendo con agevolazioni volte a sostenerne investimenti e spese pluriennali.

Il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di € 250.000,00 per contributi in conto capitale, finalizzati a sostenere la creazione e l'avvio di Piccole e Medie Imprese (PMI)¹.

I contributi previsti sono assegnati sulla base di una apposita graduatoria conseguente alla presentazione di un progetto da parte dei soggetti beneficiari e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente bando.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente bando:

1. Aspiranti imprenditori (persone fisiche), che si impegnino a creare una Piccola e Media Impresa, avente sede legale in provincia di Monza e Brianza e che rispettino i requisiti di cui al successivo **art. 4**;
2. Piccole e Medie Imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio di Monza e Brianza in data non antecedente al **1 luglio 2011**, aventi sede legale in provincia di Monza e Brianza e che rispettino i requisiti di cui all'**art. 4**.

Nel caso di domanda presentata da aspiranti imprenditori (persone fisiche) di cui al punto 1, il beneficio si perfezionerà esclusivamente nel caso in cui l'impresa sia effettivamente costituita entro un termine massimo di 4 mesi dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo. In tal caso le spese ammesse al contributo sono solo quelle sostenute dopo la costituzione dell'impresa ed entro i termini massimi previsti dal presente Bando.

¹ L'art. 2 dell'allegato I al Regolamento CE 800/2008 e l'art. 2 della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L. 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), stabiliscono che la categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

ART. 3 - DE MINIMIS

L'agevolazione diretta ai soggetti di cui all'art. 2 è soggetta ai limiti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), per cui l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000 in un periodo di tre anni.

ART. 4 - INIZIATIVE AGEVOLABILI

Il presente bando si rivolge alle imprese o agli aspiranti imprenditori di cui all'art. 2 che operano o che intendono operare in uno dei seguenti settori:

- A. AEROSPAZIO
- B. ARREDAMENTO E LEGNO
- C. ATTIVITÀ DI DESIGN
- D. AUTOMOTIVE
- E. BIOTECNOLOGIE
- F. EDILIZIA ECO-SOSTENIBILE
- G. ELETTRONICA
- H. ENERGIA, FONTI RINNOVABILI ED ASSIMILATE
- I. ICT (INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY), PRODUZIONE DI SOFTWARE
- J. INDUSTRIA TESSILE, MODA, ABBIGLIAMENTO
- K. MECCANICA DI PRECISIONE, METALLURGIA E BENI STRUMENTALI
- L. PRODUZIONE/LAVORAZIONE DI MATERIALI, MACCHINARI, ATTREZZATURE O PRODOTTI AVANZATI
- M. PRODOTTI CHIMICI
- N. REALIZZAZIONE DI PRODOTTI INNOVATIVI

e che svolgano l'attività prevalente di **PRODUZIONE** di beni (intesa anche come assemblaggio e lavorazione di semilavorati), comprensiva, eventualmente, delle attività di progettazione e ricerca & sviluppo.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese, **al netto di IVA** e di altre imposte e tasse, relative a:

- A. **Studi di fattibilità, piani di impresa e spese per consulenze specialistiche** (solo se inerenti al progetto) relative alle fasi di studio, ricerca e progettazione, nel limite del 20% dell'investimento complessivo;
- B. **Oneri di costituzione** (ad esclusione delle spese da versare a enti pubblici);
- C. **Impianti** generali e spese di **ristrutturazione** dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- D. **Macchinari, attrezzature** (compreso hardware) e **beni strumentali** strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto²;
- E. Spese per **materiali di prova**, realizzazione di **prototipi** e **collaudi** finali;
- F. **Marchi e brevetti**, anche per l'acquisto degli stessi;
- G. **Software** e spese di realizzazione di **siti web**;

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dal momento in cui l'impresa è costituita ed entro il termine massimo di **6 mesi** dalla comunicazione di ammissibilità al contributo da parte dei soggetti promotori del presente Bando.

Sono ammissibili gli acquisti effettuati in via ordinaria o attraverso strumenti di locazione finanziaria (leasing). In quest'ultimo caso le spese sono ammissibili limitatamente alle rate del leasing quietanzate nel periodo di durata del progetto (art. 9).

Sono **escluse** le spese sostenute per l'acquisto di **terreni, fabbricati e automezzi**.

Le imprese di cui all'art. 2, punto 2 (PMI iscritte al Registro Imprese in data non antecedente al 01/07/2011) possono rendicontare anche investimenti già sostenuti, purché riferiti ad almeno uno degli interventi di cui

² Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto di beni **nuovi** di fabbrica.

all'elenco (A – G) del presente articolo. In tal caso dovranno allegare, al prospetto delle spese di cui all'allegato B, le relative fatture quietanzate.

I metodi di pagamento ammessi per la realizzazione del progetto sono esclusivamente:

1. Bonifico bancario;
2. Assegno bancario o circolare.

I beni oggetto delle agevolazioni previste dal presente Bando:

- non possono essere ceduti o alienati per un periodo di **2 anni** dalla data di erogazione del contributo senza che ne venga data immediata comunicazione alla Camera di commercio di Monza e Brianza.
- non possono essere oggetto di altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali, comunitarie o da altri enti pubblici.

ART. 6 - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione concedibile complessivamente per azienda consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili.

Il contributo massimo concesso non potrà superare la somma di € 12.000 (al lordo delle ritenute del 4%).

L'investimento proposto non potrà, pena inammissibilità della domanda di partecipazione al Bando, avere un valore inferiore a € 5.000 (al netto dell'IVA).

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata secondo i modelli di cui all'art. 12, in cui saranno illustrate dettagliatamente le caratteristiche del **progetto imprenditoriale**, e allegando obbligatoriamente i **curricula** del proponente e degli eventuali soci.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta (con particolare riferimento ai curricula dei proponenti), saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di commercio di Monza e Brianza si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di **quindici giorni** dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

La domanda potrà essere presentata:

1. Da un aspirante imprenditore (Team leader proponente), nel caso di impresa da costituire;
2. Dal legale rappresentante dell'impresa nel caso di impresa già costituita.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Le domande saranno valutate dal Comitato Tecnico di cui all'art. 10 che definirà la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili all'agevolazione.

Le domande di contributo devono essere redatte in carta semplice e devono essere rigorosamente conformi ai moduli riportati in allegato al presente Bando (art. 12) e corredate dalla documentazione ivi richiesta.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'azienda o del team leader proponente.

Ciascuna impresa e ciascun team leader può inviare una sola domanda di contributo.

Le domande di contributo dovranno essere presentate **in duplice copia**, entrambe inserite in una sola busta, che dovrà tassativamente riportare sul fronte la dicitura:

" RITORNO AL FUTURO: Bando per il sostegno alla creazione di nuove imprese Innovative"

La domanda potrà essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegnata a mano, esclusivamente al seguente indirizzo:

**Camera di Commercio di Monza e Brianza
Piazza Cambiaghi, 9
20900 Monza**

Le domande devono essere inoltrate a partire dal 1 febbraio 2012 e fino al 2 aprile 2012 Saranno accettate le domande pervenute entro il 9 aprile 2012 purché spedite entro i termini di cui sopra. A tal fine farà fede la data del timbro postale.

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate a valere sul presente Bando saranno valutate, previa verifica della regolarità formale della domanda, dal Comitato Tecnico (C.T.) di cui all'art. 10 che curerà la predisposizione della **graduatoria** delle domande ammissibili al contributo entro un massimo di **90 giorni** dalla data di chiusura del Bando.

La valutazione delle domande, da ascriversi all'autonomia tecnica del Comitato Tecnico, sarà effettuata dal C.T. sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

La graduatoria dei progetti ammissibili al contributo sarà definita dal Comitato Tecnico sulla base di cinque criteri fondamentali di valutazione.

Per ciascun criterio di valutazione, sarà assegnato ad ogni progetto una votazione; la somma dei voti costituirà il voto complessivo del progetto, utile al fine della formazione della graduatoria. I criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

| CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--|-------------------|
| Grado di innovatività dell'iniziativa in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo, di gestione | 25 |
| Qualità del gruppo degli imprenditori proponenti (conoscenza del settore, esperienza professionale, adeguato mix di competenze) | 20 |
| Qualità e fattibilità tecnica del progetto di impresa in termini di coerenza interna del progetto, adeguatezza dell'approccio al mercato, fattibilità tecnica | 20 |
| Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto | 15 |
| Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto | 10 |

Potranno essere assegnati alle imprese e ai progetti di impresa **criteri di priorità** consistenti nell'assegnazione di punteggi aggiuntivi secondo lo schema seguente:

| CRITERIO | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| Progetti promossi da giovani di età inferiore ai 30 anni o da società a prevalente partecipazione giovanile o da soggetti disabili | 5 |
| Progetti promossi da soggetti che, al momento della costituzione della società si trovavano in una situazione di difficoltà occupazionale e che risultavano inoccupati o disoccupati, cassaintegrati o iscritti alle liste di mobilità | 5 |

L'assegnazione dei punteggi prioritari avverrà dietro presentazione di idonea documentazione attestante in modo ufficiale il possesso dei requisiti relativi; l'attribuzione di tali punteggi aggiuntivi avverrà con decisione discrezionale del C.T. in seguito alla valutazione della documentazione presentata.

Il C.T. elaborerà, sulla base delle domande pervenute e dichiarate ammissibili, la graduatoria finale delle domande ammesse al contributo e l'entità del contributo medesimo.

ART. 9 - PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione della graduatoria, i soggetti promotori del presente Bando invieranno all'impresa assegnataria apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo ed i relativi moduli di rendicontazione e chiusura progetto.

In caso di ammissibilità del progetto presentato da aspiranti imprenditori (art. 7 punto 1):

Il team leader proponente dovrà, pena la decadenza dell'ammissibilità all'agevolazione e conseguente subentro del primo progetto escluso in graduatoria, costituire l'impresa entro un termine massimo di **4 mesi** dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo.

Il team leader dovrà essere o **titolare** dell'impresa individuale o familiare oppure **socio** e componente gli organi di amministrazione della cooperativa, della società di persone o di capitali.

L'agevolazione sarà erogabile esclusivamente in capo all'impresa e dopo la costituzione della stessa.

Sia nel caso di progetti presentati da aspiranti imprenditori che da imprese già costituite, le attività rendicontabili ammesse al finanziamento dovranno in ogni caso essere chiuse **entro 6 mesi** dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione.

Entro tale termine l'impresa ammessa al contributo è tenuta a comunicare alla Camera di commercio di Monza e Brianza la **conclusione del Progetto**, allegando relazione sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti e con specificazione di tutta la documentazione di spesa regolarmente quietanzata (compreso l'estratto conto dal quale risulta il pagamento dei beni o servizi oggetto di contributo).

La Camera di commercio di Monza e Brianza, eseguite le opportune verifiche, procederà alla liquidazione del contributo.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

Nel caso in cui l'investimento effettuato per la realizzazione del Progetto risulti di importo inferiore rispetto a quanto preventivato, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato. Saranno, in ogni caso, esclusi dal beneficio del contributo i progetti che, in qualsiasi modo, si discostino da quelli indicati nella domanda di partecipazione al Bando o che non raggiungano l'investimento minimo di € 5.000 (al netto dell'IVA).

Il contributo sarà erogato entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione dei costi sostenuti.

ART. 10 - COMITATO TECNICO E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie, è costituito apposito Comitato Tecnico (C.T.), composto da personale designato dagli enti promotori del presente Bando.

Il Comitato Tecnico potrà avvalersi per le attività di istruttoria tecnica di un advisor esterno e di un Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da rappresentanti indicati dalla Camera di commercio di Monza e Brianza e dalla Provincia di Monza e Brianza, identificati anche tra qualificati rappresentanti del mondo universitario e da esperti esterni, competenti in materia di programmi di creazione d'impresa, innovazione e finanza innovativa, di assistenza alle piccole e medie imprese.

Sarà primario compito del C.T. la definizione delle procedure analitiche di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa.

La Camera di commercio di Monza e Brianza è il responsabile del procedimento amministrativo per tutto ciò che concerne i rapporti con le aziende assegnatarie dei contributi e l'erogazione dei contributi medesimi.

ART. 11 - ISPEZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Camera di commercio di Monza e Brianza e della Provincia di Monza e Brianza, in ogni momento entro i due anni dall'erogazione del contributo, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dell'azienda, per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati.

Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

ART. 12 - ALLEGATI

La documentazione prevista dal presente Bando e ad esso allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SU

" RITORNO AL FUTURO - Bando per il sostegno alla creazione di nuove imprese innovative"

- a) domanda di ammissione al bando - presentazione del proponente;
- b) modulo descrizione del progetto di impresa.

N.B. ALLEGATI AL BANDO

Gli allegati di cui all'art. 12 sono scaricabili dai siti

- www.mb.camcom.it

- www.provincia.mb.it